Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXVII — N. 362 MERCOLEDÌ 30 Dicembre 1914

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l' Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell' Unione Postale conviene prendere l' abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Cronaca Provinciale

Per la costruzione di un ponte sul Meduno.

ESPIGI ci invia da Roma in data 28:

Con recente decreto reale, la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un mutuo di lire 116.800 al Comune di Prata di Pordenone per la costruzione di un ponte sul Meduna

Ricchezze incomprese.

Ora che ad occidente della strada che da Castions conduce a Muzzana i progettati lavori di sistemazione dei corsi d' acqua stanno per essere intrapresi a redenzione di centinaia e centinaia di campi finora incolti, viene da sè una domanda: e perchè non si pensa a fare altrettanto ad oriente della strada stessa?

E' vero che da questo lato non si avrà il concorso pecuniario del Governo; ma è altresì vero che la spesa sarà minore e di molto, e resta sempre il fatto che la stessa potrà ritenersi veramente da poco in confronto dei vantaggi immensi che col mezzo di essa si potranno ottenere. E' anche vero che la proprietà è frazionata assai. Ma io so che ci sono anche dei latifondi abbastanza considerevoli, come ad esempio quelli del nob. Colombatti, del co. Maniago, dei conti Caiselli, del sig. Lorenzetti ecc. ecc.; e so che nell' unione sta la forza, e che l' esempio d' iniziativa degli intelligenti operosi, attira facilmente a costituzione di consorzio i molti che per pochezza di interesse o per innata neghittosità non si curano di pensare o di operare.

Io ho pochissimi terreni in quella zona così vasta, eppure passando pel lungo stradone che si protende per circa 12 km appunto da Castions a Muzzana, io non mi so mai dar spiegazione del perchè i luminari agricoli del nostro Friuli non abbiano pensato prima d' ora al fatto che quelle terre vergini, livellate in buonissima parte per antichissimi depositi *«defluentarum aquarum»*, costituirebbero una vera fonte di ricchezza del nostro Friuli.

Di ciò non faccio carico ai nostri maggiori, perchè ad essi mancavano due grandi fattori; il concime artificiale e la facilità dei trasporti. Qualche raro esempio odierno di intelligenza solerte lo abbiamo, è vero, e gli stabili del co. Caratti e del sig. Veritti sono là a testimoniare la verità del mio asserto ed a suggellare con marchio di.... compassione la negligenza.

Io stesso alcuni anni fa ho comperato qualche po' di terreni in quelle vicinanze provedendone l' utilità della riduzione, ed oggi colla prova dei fatti, sono convinto che quel campo incolto il quale 15 anni addietro dava un reddito di 8 lire annue, oggi, scolato con facile opera dalle acque stagnanti e coltivato col *Thomas* dà un reddito netto di 25 lire all' anno.

Il mio interesse personale, ripeto, è poca cosa appunto per la poca vastità dei miei possessi. Ma sento davvero tutta la vergogna della neghittosità collettiva, ed un vero senso di tristezza mi opprime ogni qualvolta rivedo sepolta tanta parte di ricchezza sotto la melma infeconda di quelle acque stagnanti.

Senza avere fatto studii chimici, e senz' essere agricoltore di professione io capisco benissimo che quelle terre, aperte ai raggi del sole, vivificate da questi e dall' aria, hanno in sè tutti quegli elementi naturali, di cui i terreni che da molti anni si lavorano sono depauperate.

Queste hanno bisogno che venga ad esse ridato quanto in gran copia da esse fu tolto. Quelle invece, a breve scadenza, si accontenteranno di poco; e per la facilità ed il poco costo dell' irrigazione, diventeranno terre di prima categoria.

La riduzione di esse a possibilità d' irrigazione costerà poco, perchè, come dissi, su vasta scala si può usufruire della livellazione naturale prodotta dalle alluvioni; e le acque irrigatorie sono abbondanti. Lo scolo poi delle stagnanti, o semi-stagnanti, cosidette *avenali*, diverrà facilissimo tosto che il livello dei rami principali, quello della Cornoglaria e dello Zelina in modo principale, verrà ad essere abbassato.

E per abbassarlo, quante difficoltà ci saranno? E quanta spesa? Santo Dio! O io mi illudo; o questa non sarà che meschina cosa, ripeto, di fronte all'utile che darà. Prima di tutto, le falciature dei letti e delle sponde di quei rami principali, vantaggiosissime, costano poco. E poi, ad esse i comuni interessati devono cominciare a pensarci specialmente, obbligando gli utenti dei diritti d' investitura a quei tagli d'erba annuali cui sono tenuti realmente. Poi costano pur poco alcuni tagli di brevi terreni, laddove le tortuosità dei canali (e sono molte) non soltanto per sè stesse, ma anche perchè facilitano moltissimo il deposito della melma, impediscono il regolare deflusso delle acque.

Qualche vantaggio verrà anche dall' abbassamento delle acque ad occidente della strada già detta. Ed ecco che più migliaia di campi comincierebbero a dar segno della loro redenzione. E questo migliaia di campi io le ascrivo ai soli comuni di Castions e di Porpetto. Dal confine orientale del nostro Friuli fino a Romans di Varmo in una molto più vasta plaga di terreni paludosi, che in larghezza va dal citato Castions di Strada fin quasi a Muzzana ed attraversa diversi altri comuni, molte, non alcune, ma molte altre migliaia di campi aspettano impazienti l' opera redentrice dell'uomo.

Purtroppo lo spirito distruttore di un uomo solo e la previdenza maltusiana d' una nazione sorella, che, appunto ora, non può non riconoscere nella applicazione della severa teoria, la causa prima della propria inferiorità all' invadenza teutonica, sembreranno un ostacolo al popolamento di zone quasi incolte; ma questo ostacolo non deve essere che precario, perchè d' altro canto le scoperte di Bering devono assicurare all' umanità che la divina Provvidenza non deve essere chiamata in scena per essere impunemente insultata dallo spavaldo e menzognero appello.

A tempo perso lo faccio anche il poeta e su questo proposito ho scritto alcuni versi.

Forse si metterà in canzonatura che alla mia età si possa fare della poesia. Ma io credo invece che l'età avanzata sia la più facile a lasciarsi ispirare al bello, perchè appunto verso il bello non si sente attratti che dal platonismo e dall' ammirazione. Ed io ammiro il bello dei campi all'alzarsi del sole ed al brillare delle stelle nei luoghi deserti e nelle oasi feconde, ma per amore dell'umanità sento stringermi il cuore pensando col pensiero sui mari in burrasca e sulle sabbie del deserto; mentre il cuor mi si allarga quando penso ai raggi che maturano il grano ed alla pioggia che bagna le terre. E questa visione, caso strano, ma veramente tipico, fa che il poeta stringa la mano all'economista.

G. B. di Varmo

Mortegliano 29 dicembre.

LATISANA

Seduta segreta. — (R. B.) Oggi, nella sala del Consiglio Municipale, erano stati invitati dal Presidente della Congregazione di Carità, signor Ghion, i membri della società contro l'accattonaggio per l'approvazione dei conti relativi al quadrimestre: settembre, ottobre, novembre, dicembre, e per deliberare sulla continuazione dell' Istituzione.

Un socio solo su 58 rispose all' invito, il signor Giovanni Martin, il quale a nome di tutti gli assenti, prese in esame i conti e d'accordo coi membri della Congregazione di Carità stabilì di riconvocare i contribuenti ad altra prossima seduta e di effettuare intanto le riscossioni del semestre!

Questa pia istituzione sorta da poco tempo per iniziativa di alcune saggie e pie persone, non è stata ancora ben compresa da una parte del paese che diffida forse, non della bontà di essa, ma del funzionamento e della pratica applicazione.

Finora, l' amministrazione è stata affidata alla Congregazione di Carità che, ottenuto l' elenco degli accattoni indigenti, ha fatto un' equa ripartizione dei soccorsi da distribuire settimanalmente ai poveri in proporzione alle offerte dei contribuenti.

Ogni venerdì un vigile municipale riceve la tabella che gli prescrive la somma da consegnare a ciascun povero. La distribuzione avviene alla mattina verso le nove, nell' atrio del palazzo Municipale, mentre gli ammalati ricevono l' obolo a domicilio.

Ecco in tal modo evitata quella malinconica processione in brandelli composta di poveri vecchi barcollanti nel freddo e di poveri bimbi abbandonati costretti a battere a cento porte e a subire umiliazioni d' ogni genere da qualche donatore poco paziente; d' altro lato, ecco evitata la noia di cento corse alla porta, corse non sempre tollerate colla calma che ci vorrebbe per un atto di carità.

Ecco dunque dei vantaggi reciproci che, speriamo, saranno in breve apprezzati da tutte le famiglie civili di Latisana; così la nostra cittadina avrà fatto un' altro passo verso quel progresso morale tanto sognato da chi non vive soltanto, per sè.

MANIAGO

Consorzio roiare 29 — Preoccupati del danno che ne verrebbe alla nostra già povera roggia (e conseguentemente a tutti gli opifici che ne utilizzano la forza idraulica) dalla derivazione d' acqua dal Monte Jouf per la costruzione d' un acquedotto secondo il progetto dell' Ing. D' Antonio Girolami, per i Comuni di Fanna e Vivaro, gl' interessati convocati dal nostro sindaco tennero oggi in Municipio una numerosa adunanza per intendersi sul da fare.

Dopo animata discussione si stabilì di unirsi in consorzio incaricando il Sindaco di Maniago, affinchè il maggior utente, a sapere quelle pratiche necessarie e obbligandosi in pari tempo alle spese che ne deriveranno in proporzione della forza idraulica utilizzata da ciascun utente.

PORCIA

Ferrovia Pordenone-Oderzo

E' da augurarsi che nella riunione di sabato, in Pordenone, per questo importante oggetto, le due città di Pordenone e di Oderzo mirino essenzialmente ai loro interessi e non si lascino sin dalle prime fuorviare dalle precedenti traccie abilmente architettate nel precedente convegno di Pasiano. Nel qual convegno, anzichè il territorio di Porcia ed il centro di Prata la ferrovia avrebbe percorso il minuscolo comune di Vallenoncello, mirando esclusivamente agli interessi della sinistra sponda ed a quelli gonfiati delle sue industrie. Ora, considerato che queste industrie pei loro prodotti continuerebbero per l' avvenire ad usare in buona parte la via acqua e che buona parte del Comune di Pasiano potrà meglio in avvenire essere servito da una linea Pordenone-Motta, è giusto dimenticare la fitta popolazione della destra sponda e l'abbondante produzione agricola dei fertili territori di Prata e di Brughera? E' logico distrarre dalla sua sede naturale, dall'arteria più breve ed antica la costruenda ferrovia? E' cosa assennata incontrare per ciò una spesa enormemente maggiore?

Questo bisogna che bene riflettano i rappresentanti della città di Pordenone ed Oderzo, certi che quest'ultima invierà a Pordenone un rappresentante non legato alle blandizie degli organizzatori del precedente convegno.

RIVIGNANO

La festa di beneficenza.

26. (*Alfa*). (Ritardata). — Quando la Banda Rossini, di recente istituzione, espresse l' idea di debuttare la sera di Natale, devolvendo l' intero introito a beneficio dei bambini poveri, venne accolto il pensiero gentile con generale favore, e la Congregazione di Carità, presieduta dal signor Antonio Biasoni, offrì ben volentieri il suo patronato.

Con uno slancio di ben pensata filantropia, si costituì dipoi un Comitato di signore e signorine, presieduto dalla signorina Angelina Gori, per offrire un magnifico numero al programma già prestabilito: l' Albero di Natale.

E fu una gara commovente da parte del camitato, del corpo insegnante, della popolazione, di tutti, per la completa riuscita della festa, che ebbe un vero successo.

L' ampia sala Raffin rigurgitava di pubblico; ed altrettanto pubblico si assiepava nelle adiacenze, non essendovi nemmeno un posto disponibile!

La prima parte del programma, col concorso della Banda Rossini e degli alunni delle nostre scuole, venne svolta magnificamente.

Dopo una marcia briosa, le fanciulle Marcherita Raffin e Ada Cumero, si presentarono nel dialogo *Generosità*, detto con molto garbo; la bambina Cecilia D'Agostini disse in modo insuperabile il difficile monologo di Roberto Bracco *La chiaccherina*, dimostrandosi una dicitrice elegante e fine; i versi martelliani della *Sbadata* furono recitati dalla piccola Rosa Pertoldeo con una grazia e con una disinvoltura da strappare i baci.

Applausi e segni d' approvazione coronarono il trattenimento di recitazione.

Il programma musicale venne svolto brillantemente dalla Banda Rossini; musica irta di difficoltà, eseguita con un finissimo senso d'arte, tanto che il m. Dante Mazzetto, direttore energico e intelligente, può oggi vantarsi di aver vinto una bella battaglia artistica. E gli applausi furono spessi e calorosi anche nell'accompagnamento dei cori, eseguiti da un centinaio di bambini.

L'inno di Mameli fece vibrare la corda del sentimento patriottico.

La seconda parte viene iniziata dal Prologo in versi martelliani, espressamente scritto per l' Albero di Natale, e declamato con molto sentimento dal ragazzo Meno Pertoldeo, applauditissimo.

Mentre s' accendono le centinaia di candele dell'Albero, allestito con molto buon gusto dalle signore e signorine, un coro di voci di bimbe inneggia alla nascita del Redentore ed alla pace in terra fra gli uomini di buona volontà.

Dopo di che la Banda Verdi, diretta dal bravo quanto modesto m. Eugenio Collavini, svolge con la consueta valentia il suo programma fra scroscianti applausi.

Prima d' imprendere la distribuzione dei doni, il Sindaco, signor Giulio Solimbergo, con indovinate parole esprime un ringraziamento a quanti cooperarono all' esito brillante della benefica festa; e rivolgendo un pensiero al tragico Natale delle trincee, ai lutti immensi di molta parte dell' umanità, disse della speranza d' un' Italia più grande, temuta e rispettata.

Un formidabile grido di: Viva l' Italia! fa eco alle inspirate parole del giovane sindaco.

E così è terminata la splendida festa della beneficenza, che lascierà gradito ricordo in tutti coloro che vi assistettero, e che preludia ad altre consimili feste; con la fiducia che le due Bande, composte di ottimi elementi, abbiano a fondersi in una sola, per tener alto il prestigio della divina arte dei suoni, per cui Rivignano ebbe sempre un culto speciale.

E morto il Prevosto

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

(Ore 9). — Questa notte, è morto il prevosto don Pietro del Giudice, ottimo sacerdote, caritatevole e zelante. Tra le sue tante opere, va notata quella da lui prestata per la costruzione del Duomo che riuscì un' opera d' arte.

La morte del pio uomo, venne appresa con intensa commozione da quanti ne conoscevano le sue doti.

Domani, alle ore tre, seguiranno i funerali, che non possono non riuscire un' attestazione di riconoscenza.

VITO D' ASIO

A proposito del Memoriale della popolazione di Vito D' Asio

Nella mia conferenza del 25 c. m. a Forgaria credetti bene, onde dare all' amministrazione di quel comune la misura dei provvedimenti atti ad assicurare il pane alle popolazioni nel biennio 1915-16, fare un preventivo ristrettissimo della somma occorente.

Credo utile il fare altrettanto pel Comune di Vito d' Asio. Calcolando che solo il 95 0/0 delle famiglie siano bisognose si avrebbero circa 800 famiglie. Per assicurare loro solo la polenta a 600 lire per famiglia ci vogliono 480.000 lire di mercede in un anno, calcolando che pei lavori il 25 0/0 della somma venga assorbita da materiali ci vogliono 640 mila lire di lavori in un anno, ed in due anni L. 1.280000, di questa somma il 40 0/0 toccherebbe al Governo cosicchè il Comune dovrebbe provvedere a mutuo L. 768 mila mettiamo pure L. 800 mila Cioè un debito per ogni abitante di L. 200 che fra interesse ed ammortamento (in 35 anni) graverebbe per ogni abitante con circa lire sette e cinquanta per abitante. Ma parte di questo agravio verrebbe fronteggiato certamente dall' incremento naturale del dazio consumo, della tassa esercizio, e dalla sovraimposta sui fabbricati e la differenza verrebbe compensata certamente dalla economia nei trasporti oggi molto più costosi che per qualsiasi altro comune della zona. In conclusione senza alcun agravio reale il comune potrebbe assicurare la polenta alla sua popolazione per due anni e nello stesso tempo tutte le comodità e necessità dalla stessa da tanti anni inutilmente reclamata.

FORGARIA

L'onorevole Ciriani visita i luoghi danneggiati dalla piena del Tagliamento a Cornino.

(Ritardata). Domenica mattina, 27, invitato dal nostro sindaco sig. Pietro Pascuttini l'on. Ciriani si è portato tra noi; ad attenderlo alla nostra stazione era il sindaco assessori e consiglieri della frazione di Flagogna che in uno proseguirono col treno fino alla stazione della frazione di Cornino. Molta gente, assessori consiglieri amici ed ammiratori dell' on. erano ad attenderlo. Non appena sceso dal treno venne condotto sul sito. L'on. Ciriani vide tutto e prese gli appunti per riferire a chi di spettanza. A Cornino fu offerto da quei buoni villici a tutta la comitiva un Vermout d'onore, quindi le carozze già pronte trasportarono tutti fino a Forgaria. L'on. sempre accompagnato dell' Egregio nostro sindaco scese al municipio ove si interessò maggiormente dei lavori che il giorno prima da questo consiglio vennero deliberati per dar pane agli emigranti di questa zona che non sono pochi, indi si portarono tutti alla trattoria Jogna ove era preparato dal solerte Tita un buon banchetto per oltre 20 coperti. Terminato il pranzo l' on. sempre accompagnato del sindaco si portò a visitare anche la frazione di Flagogna ove molto popolo l'attendeva. L' ora della partenza era vicina e da tutti venne accompagnato alla stazione di Forgaria. Egli partì col treno delle 16.50, lasciando tutti soddisfatti della sua visita.

RAGOGNA

Disgrazia in una scuola. — 29. Ieri, verso le nove e un quarto nell'aula della prima classe di S. Giacomo, si distaccò un pezzo del soffitto che venne a colpire con grande fracasso parecchi bambini uno dei quali riportò una grave escoriazione alla fronte. I blocchi (piastre) dello spessore di tre centim., precipitarono con tanta forza, da spaccare il piano di un banco. La cosa è tanto più deplorevole, perchè l' edificio è appena costrutto e collaudato, e non parrebbe quindi neanche ammissibile che potessero accadere simili dolorosi incidenti.

Intanto, fino a nuovo ordine, le lezioni si son dovute sospendere.

S. GIOVANNI MANZANO

Recita pro Asilo. — L'annunciato trattenimento di beneficenza, organizzato dai dilettanti di qui e dal comitato pro asilo, non poteva riuscire, domenica scorsa, meglio. I piccoli beneficati, cantarono, diversi cori, eseguiti egregiamente.

La commedia: «Rondinella senza nido» fu un vero successo per i dilettanti, che riscossero pure gran copia d'applausi in un monologo, e nella farsa. Benissimo le romanze cantate dal baritono Burla.

La riuscitissima recita, fruttò un centinaio di lire.

GEMONA

La Cattedra d' Agricoltura

Il programma di lavoro per il 1915

L' altro ieri si è adunata la Commissione di Vigilanza della nostra Sezione di Cattedra di Agricoltura.

Presiedeva il dott. Celotti Liberale, il quale, interprete del pensiero della popolazione della zona, inviò un ringraziamento al dott. Dorta, trasferito alla Sezione di S. Vito al Tagliamento, e porse un saluto al nuovo titolare dott. Bubba, ripromettendosi da lui un' azione efficace a favore dell' agricoltura dei due Mandamenti di Gemona e Tarcento.

Il presidente espone quindi il programma di lavoro per l' anno 1915, invitando la Commissione a deliberare in proposito.

Il programma così può essere riassunto:

Concorso per il miglioramento agrario dei terreni collinari, pedecollinari e intermorenici del medio Friuli (mand. di Gemona e di Tarcento) indetto per i lavori da eseguirsi nel triennio 1915-16-17, in base alla relazione già approvata l' anno decorso e, a suo tempo pubblicata.

La sezione di Cattedra si occupa pure per la buona riuscita del concorso a premi per la riduzione a cultura agraria delle già paludi di Bueris, Zegliacco e Collalto nel mandamento di Tarcento d'accordo con la Presidenza del Consorzio Urana-Soima.

Concorso per favorire l'impianto di fruttiferi, giusta regolamento da compilarsi dalla presidenza della Cattedra. I sopraluoghi della competente giuria seguiranno nell' autunno 1915.

Concorso stalle e concimaie per il mandamento di Gemona, avendo avuto luogo già analogo concorso nel 1913 per il mandamento di Tarcento.

Viste le condizioni infelici dell'allevamento suino nell' alto Friuli, si deliberò, su proposta del dott. Celotti, di estendere il concorso anche ai «porcili» facendo propaganda nello stesso tempo per una produzione locale dei suini.

Studio sugli ibridi riproduttori diretti, reso urgente dall' estendersi della fillossera in Friuli.

Studio economico sulle malghe del mandamento di Gemona.

Su proposta del dott. Biasutti, detto studio sarà esteso anche al mandamento di Tarcento, ove pure ci sono malghe, per quanto in numero limitato, in qualche comune alpestre.

Si continueranno le pratiche per il miglioramento delle malghe del Ledis, incoraggiando la costruzione di «stavoli» razionali. Il dott. Celotti vagheggierebbe l' istituzione in Ledis di una *malga cooperativa* per la monticazione degli animali giovani.

Concorso annuale di bestiame giovane a Gemona, da tenersi (anzichè in novembre) nel mese di maggio, epoca più adatta.

Azione per il miglioramento del bestiame bovino, specialmente nel Campo di Gemona e Osoppo, favorendo ivi il Simmenthal (poichè non è usata la monticazione del bestiame), nella valle del Cornappo in Comune di Platischis, ove negli anni decorsi fu tentato invano di tenere modeste rassegne di bestiame bovino locali ecc. Si proseguirà la propaganda per l' istituzione di razionali stazioni di monta taurina dove ancora difettano (Buia, Artegna, Treppo Grande ecc); favorendo altresì il sorgere opportuno di «società di allevatori». Per l'autunno decorso era indetta una mostra bovina a Tricesimo, che fu rimandata al 1915 in vista degli avvenimenti.

Impianto di latterie nelle località tuttora mancanti e tra altro nella valle del Cornappo (Platischis); ove il titolare della sezione come da proposta del dott. Biasutti, effettuerà al più presto un sopraluogo di propaganda.

La commissione di vigilanza non trova invece di incoraggiare l' eccessivo moltiplicarsi di latterie, anche perchè dannoso all'allevamento bovino (Gemona informi).

Propaganda a favore del rimboscamento (di concerto con la R. Ispezione forestale e con la *Pro Montibus Friulana*), tra altro sul monte Chiampon, nell'alveo del Tagliamento (a Bordano), del Torre (a Molinis e a Nimis)

Azione a favore dell'impianto di scuole cestari a Osoppo (per le quali si interessò già l'avv. Fedrigo-Perissutti) e a Pradielis nella valle del Torre, per le quali la Commissione cestari anni fa ancora si manifestò favorevolmente.

Concorsi per incoraggiare l'impianto di gelsi, giusta opportuno programma, approfittando dei sussidi disposti dal Ministero a favore della Cattedra Provinciale di Agricoltura di Udine.

Ripopolamento dei torrenti della zona, mediante anche gli incubatori di Venzone e di Tarcento.

Azione a favore della pollicultura (come propose il cav. Stroili Taglialegne), per migliorare *quel poco che c'è*, in fatto di pollicoltura, nella zona.

Da ultimo fu deciso di iniziare uno studio sulle *condizioni economiche generali* di tutta la zona d' azione della Cattedra Gemona-Tarcento.

Dopo aver concretato un simile programma (per il quale si richiederà un' opera intensa da parte del nuovo titolare), la Commissione di vigilanza prese disposizioni per la convocazione della Assemblea dei contribuenti, da tenersi a Gemona in una delle prossime domeniche.

Veramente utile riescirà l' azione della sezione nostra, specialmente se ad essa non mancherà la cooperazione cordiale dei nostri agricoltori, nel mentre, da parte della Cattedra testè riorganizzata, nulla certo sarà ommesso per corrispondere alla aspettazione delle popolazioni rurali.

FANNA

L' albero di Natale. — Gl' Insegnanti di questo paese si rivolsero anche a S. M. la Regina Madre per la festa scolastica «Albero di Natale» ed ottennero una lusinghiera lettera, accompagnata dall' offerta di lire 40 (quaranta).

Ecco una lista di offerte per l' albero di natale:

Lista precedente L. 155.35. Famiglia avv. Marchi 5, Rosa Bernardo 2, Segretario Comunale 2, Antonio Cadel 1, Jem Paolino 5, Mion Vittoria 0.35, R. V. Ispettore Cosmi dolci, Luigia Marni due maglie, Bianca Marchi una camiola, Angelina Cremonese due maglie e un berretto. Offerta di S. M. la Regina Madre L. 40, Comune 15, S. O. Cattolica 5, Ingresso della festa 27.10. Totale L. 257.80. Spese 199.98. Avanzo L. 57.82.

Questa somma verrà usata per soccorrere in seguito la scolaresca povera.

Prestarono poi l' opera loro per confezione vestiti le signore:

Elisabetta e Laura Marchi, De Marco Maria, Emma Marchi, Amalia e Ada Toffolo, Ida De Spirt, sorelle Fancini, Cartelli Maddalena, fratelli Zanetti.

Domenica, 20, nella nuova sala della S. O, gentilmente concessa, e sfarzosamente all' uopo illuminata dalla ditta Margarita e C. ebbe luogo la festa Scolastica «Albero di Natale». Nel mezzo del palcoscenico s' ergeva un bellissimo pino ricco di doni, splendido di luce, mentre la platea era gremita di circa 400 allievi. V' intervennero il Sindaco, il R. V. Ispettore Scolastico e la parte eletta del nostro paese. La festa riuscì benissimo e tutti i bambini rimasero soddisfatti o pel vestitino, o pel giuocattolo o pei dolci ricevuti.

BERTIOLO

La luce elettrica rafforzata. — Per forza maggiore la luce elettrica fu leggera fino all' altro ieri.

I motori si guastarono, e dovette lavorare la sola turbina, la quale non produceva la necessaria luce; ora è rafforzata da 2 sicuri motori, e entro pochi giorni verrà allacciata alla potente corrente del Cellina, in modo da sodisfare il pubblico.

PRECENICCO

Beneficenza. — Il negoziante signor Virgilio Domenighini di qui, ha versato alla locale Congregazione di Carità, in sostituzione delle regalie natalizie, la somma di lire cinquanta.

MANZANO

Al patronato scolastico. — 29. Anche qui, ora il patronato è costituito secondo il disposto della legge. Venne nominato presidente il dott. Della Savia Giovanni, vice presidente la gentil signora Guiatto - Locatelli Eugenia, segretario la sig.na Maria Basile.

Rammentiamo che il patrimonio della istituzione al 15 ottobre 1914 fu approvato in 5900 lire.

Beneficenza. — Il dottor Domenico Dorigo in occasione delle feste Natalizie ha fatto la elergizione di 50 litri di vino distribuiti alle famiglie più povere del capoluogo.

Per onorare la memoria della signora Mantovani Angelica vedova Bianchi pervennero al patronato scolastico le seguenti offerte: dott. Domenico Dorigo lire 2, Tavagnacco Achille 1, Foscolini Attilio 1.

SACILE

Ferito in rissa. — Domenica passata, per vecchi rancori, e forse un po' eccitati dai fumi del vino, vennero a zuffa certi Piccinin Luigi di anni 44, Verardo Marino di Paolo e Daniele di Giovanni, di anni 42. Il Piccinin, si trovava in piazza, quando venne assalito prima a parole, e poi a pugni e bastonate da diverse persone. Il malcapitato, per sottrarsi alla furia dei suoi assalitori, dovette ripararsi nell'osteria di certo Pegolo Pietro, che lo salvò da malanni peggiori. Però, date le ferite ricevute durante la colluttazione, si mandò pel medico, che gli riscontrò diverse lesioni in varie parti del corpo, guaribili in una quindicina di giorni.

I carabinieri, avvertiti, si recarono tosto sul luogo, per le constatazioni di legge, e per l'arresto dei feritori. Però questi, si erano dati alla fuga, non fu possibile rintracciarli.

S. DANIELE

Asilo Infantile 29 — La sottoscrizione pro Asilo infantile dell' Albero di Natale fu chiusa con la somma di lire 384.

Il dott. Luxardo, perchè assente versò ieri Lire 10.

PALMANOVA

Neo cavaliere — L' egregio dott. Tami Ascanio è di recente stato nominato cavaliere della Corona d' Italia. A lui le nostre congratulazioni.

S. LEONARDO

Importante arresto di un ex gendarme austriaco che andava da Faidutti

Ieri verso le sei veniva arrestato il suddito austriaco Giovanni Krast fu Andrea, di Luico ex gendarme ed ex ufficiale postale austriaco. L'arresto fu operato da due marescialli dei carabinieri, uno dei quali si era trasvestito.

Il Krast non aveva seco alcun documento. Dichiarò di essere entrato in Italia per andare in.... Austria. Egli infatti voleva recarsi a Cividale, da qui per Udine e Cormons a Gorizia ove era atteso dal famigerato monsignor Faidutti.

Da notarsi che il Krast è pubblicamente accusato di essere uno spione, e che ultimamente a Luico aveva fatto arrestare un suddito italiano. I carabinieri mantennero l'arresto — per ora — per misure di P. S. e per porto di coltello.

CIVIDALE

Atti di Giunta. Nell'ultima seduta l'on. Giunta Municipale ha deliberato: di curare le piante al Foro Boaro per non lasciarle deperire; di incaricare l'ing. Zanetti di fare studi per la costruzione di un pubblico macello, di rilasciare il nulla osta a diversi esercenti per la vendita di liquori, di collocare un fanale a petrolio sull'imbocco della piazza S. Francesco (non avendo la Società Friulana energia bastante per una lampadina) di diffidare per l'ultima volta il vetturale Chiaranz Carlo di togliere i ruotabili di sua proprietà dalla piazza delle legna, di accordare licenza al segretario sig. Zorzini di pubblicare un avviso «ad opponendum», per l'iscrizione nell'elenco delle strade Comunali obbligatorie di quella da farsi tra Gagliano e Prepotto.

Rammentiamo che questa sera al Teatro Sociale Ristori avrà luogo la serata di beneficenza data dai nostri filodrammatici, come dal programma di già pubblicato. Non dubitiamo di vedere il teatro al completo.

Nuovo Ufficiale Giudiziario — Alla Corte d'appello di Venezia otteneva con splendida votazione ieri la promozione a Ufficiale Giudiziario il nostro carissimo amico Facchini Gaetano.

Al ottimo giovane le nostre felicitazioni.

PONTEBBA

Un lagno. — Veramente, è molto meraviglioso che dal 20 corr. a tutt'oggi non possiamo avere da qualsiasi stazione merci a grande velocità Arrivano alla stazione di Pontebba solo che fiori. Domando alla vostra autorità per qual motivo si rifiutano di ricevere merci deperibili così detto polame, verdura, ovi, frutta, ecc. ecc., in quali passi si trova oggi questa località? Vorrei sperare che il pubblico anzichè lagnarsi coi negozianti che non ne hanno colpa rivolga i suoi lagni ad altri personaggi che oggi richiamano questi ritardi di riordinamento del servizio.

Dall'inizio della Ferrovia Pontebbana, non è mai successo una simile cosa?

Domando alle Ferrovie: che cosa è più utile per il paese di Pontebba, i fiori, o i generi alimentari? se in tempo di pace succedono questi inconvenienti, che cosa avverrà in caso di guerra?

Bresin Pietro.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il nuovo capo stazione. — Dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, fu assegnato quale titolare della nostra stazione ferroviaria, il sig. Navara già residente da sei anni a Moggio. Al distinto impiegato i nostri rallegramenti.

TAVAGNACCO

Duplice ferimento in rissa.

Domenica sera, alle 8, nell'osteria dei fratelli Giov. Batt. e Luigi Del Fabbro, si accese una fiera disputa tra i fratelli Luigi d'anni 28 e Dionisio Chiandetti di anni 35 figli di Antonio e tal Luigi Chiandetti di Giuseppe d'anni 33. Il risultato finale: l'ultimo riportò ferite guaribili in 12 e il Dionisio, in 15 giorni. Del fatto la benemerita si occupò lunedì, facendo le indagini relative e stendendo i rapporti del caso.

OSOPPO

Cronaca triste. — 28. Domenica, dopo lunga malattia, spirava serenamente la signorina Orsola Cosani, gettando nel dolore più profondo ed i poveri genitori che in lei adoravano l'unica figlia. Largo stuolo d'amici e parenti ne accompagnò ieri la salma, recandole fiori e corone, ultimo tributo di gentilezza e pietà alla cara estinta.

PRATO CARNICO

Muore abbruciata — Una mortale disgrazia è avvenuta ieri. La piccina Speranza Agostinis di tre anni stava trastullandosi in cucina, quando il fuoco le si comunicò alle vesti essendo ella di troppo avvicinata al focolare.

La piccina riportò tali scottature da morire poco dopo.

PORDENONE

Ladri di formaggio — Il sig. Barbaro Vito, di Corso Vittorio Emanuele, ieri mattina, ebbe la non lieta sorpresa di constatare come, nel suo magazzino mancasse del formaggio per circa 200 lire.

I ladri sono tutt'ora ignoti.

Conferenza Lerda — Ricordiamo che oggi, mercoledì il noto pubblicista G. Lerda terrà una conferenza sul tema «Il pensiero del popolo e la guerra» nella sala della Stella d'oro.

Un fermento a S. Leonardo per una cabina telefonica

30 — Veniamo in questo momento ad apprendere un grave fermento a S. Leonardo di Campagna successo in seguito ad un impianto di una cabina telefonica.

La Società Telefonica «Alto Veneto» con sede in questa città ha installato una cabina a S. Martino di Campagna e ne sta ora installendone un'altra a S. Leonardo. I lavori erano già a buon porto, e non mancava, ieri, che posare gli ultimi 100 metri di filo e collocare l'apparecchio telefonico nella cabina, già costruita in muratura, nel locale dell'osteria in Piazza ove si fermano le automobili di servizio della linea Pordenone Maniago.

Senonchè gli operai della Società, mentre stavano lavorando, sono stati impediti dalla popolazione che vuole far mettere la cabina in altro locale, sostituendo il suo arbitrio ai diritti della Società. La popolazione ha tumultuato durante tutta la giornata suonando anche le campane.

Sono accorsi i carabinieri di Maniago e nel pomeriggio di oggi si è recato sul luogo un rappresentante della Società Telefonica a conferire coi capoccia, ma le sue ragioni a nulla valsero.

I lavori furono fatti proseguire ma di lì a poco dovettero cessare dinanzi al violento contegno della popolazione che si aggirava sui tre o quattrocento individui tra uomini e donne. Intanto erano arrivati altri carabinieri, che, con quelli di Maniago arrivati precedentemente, erano in numero di dodici al comando del maresciallo di Maniago, ma anch'essi furono impotenti a trattenere le donne infuriate.

Per evitare un conflitto, i lavori furono sospesi e gli operai ritirarono un rotolo di filo; senonchè un numero considerevole di donne schiamazzanti assalirono uno di essi e gli strapparono il filo pel ricupero del quale fu necessario l'intervento dei carabinieri.

L'autorità sta provvedendo. Oggi sul posto si è portato il Conte dott. Quartelli, Segretario di Prefettura, in rappresentanza del Sotto Prefetto ed il Tenente dei Carabinieri sig. Barisone i quali ebbero una lunga conferenza col sindaco ed i consiglieri di Montereale, sotto il quale comune trovasi S. Leonardo, e col rappresentante la Società Telefonica, decisa questa di tutelare il suo diritto con tutte le forme consentite dalla legge.

Invitiamo la popolazione di S. Leonardo a desistere da un proposito inconsulto e che non trova nessuna giustificazione, ma che anzi risulta essere determinato da una bega personale.

All'ultimo momento veniamo informati che è stato raggiunto un accordo, in base al quale la Cabina telefono verrà istallata nel locale stabilito dalla Società, salvo l'eventuale trasporto altrove.

Conferenza — Questa sera, alle ore 20.45, nella sala della Stella d'Oro, avrà luogo una conferenza del pubblicista Giovanni Lerda, sul tema «Il pensiero del popolo e la guerra».

Tale conferenza è indetta dal costituendo Comitato dell'Associazione Nazionale «Dante Alighieri».

Furto — Questa notte, soliti ignoti, penetrarono in un magazzino a pianterreno della casa abitata dal sig. Vito Barbaro, asportarono del formaggio per circa L. 90.

Un rilevante furto. — Ieri notte ignoti ladri, mediante scalata del muro e rottura di una finestra, penetrarono nel negozio dei fratelli Lizier e rubarono 250 chilogrammi di formaggio cagionando un danno di lire 500.

La guerra.

Continui successi francesi

Il bollettino ufficiale francese dice che nel Belgio, il villaggio di Saint Georges è stato preso dai francesi.

Abbiamo guadagnato un po' di terreno nelle Argonne, nel Bois de la Grurie, nel Bois Bolante e nel Bois Courtechousse, sugli Hautes Temesuse. Leggeri contrattacchi tedeschi sono stati respinti nel Bois de Bouco a nord est di Troyon. Il nemico che aveva preso una trincea presso la ridotta del Bois Brule, ne è stato ricacciato dopo tre contrattacchi successivi Anche nell'Alsazia i francesi ebbero successi.

— Il comunicato tedesco dice che presso Nieuport fu guadagnato terreno. Parecchi violenti attacchi francesi a nord ovest di Saint Menchoud sono stati respinti con gravi perdite pel nemico.

Una trincea fu conquistata ad Apremont.

Bruno Garibaldi è morto in seguito alle ferite

(NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA, 30. — E' giunta notizia da Parigi che il figlio di Ricciotti Garibaldi, Bruno è morto in seguito alle ferite riportate combattendo.

(Bruno Garibaldi, figlio di Ricciotti ha dato la sua vita per la Francia, per l'ideale di libertà e di giustizia.

Onore a lui!

Un sottomarino perduto.

Parigi 29. (Ufficiale). — Il sottomarino francese «Curie», che eseguì un'operazione contro le navi austriache ancorate a Pola, non raggiunse la flotta nei termini fissati. Si possono dunque considerare esatte le informazioni della stampa estera che segnalano che questo sottomarino fu affondato e il suo equipaggio catturato.

La grande battaglia in Polonia

Lo stato maggiore tedesco comunica che nel settore di Bzura Rawka gli attacchi contro i russi hanno progredito. Nella regione di Imow e Lodz sono stati respinti violenti attacchi russi.

Il comunicato austriaco dice:

L'ottavo esercito russo che prese otto giorni fa l'offensiva contro le nostre posizioni avanzate nei Carpazi, si rinforzò con complementi di nuove divisioni, di modo che sembrò opportuno ripiegare le nostre sulle colline dei passi nella regione di Gorlice.

Sul teatro della guerra balcanica i montenegrini impiegarono contro le nostre posizioni attività piuttosto viva, ma inutile. Presso Trebjnie deboli attacchi contro le nostre fortificazioni avanzate furono respinti o l'artiglieria nemica fu ridotta al silenzio. L'azione dei pezzi montenegrini contro il potente forte della frontiera Krivosije non ebbe naturalmente nessun successo.

Successi montenegrini.

Cettigne, 28. — Gli austriaci pronunciarono energici attacchi contro le truppe montenegrine nella regione di Grahovo. Dopo un violento combattimento che durò tutta la giornata il nemico fu respinto con perdite rilevantissime. Tutti gli sforzi austriaci per impadronirsi delle posizioni montenerine sono completamente falliti.

Le povere vendette della Turchia.

COSTANTINOPOLI 30. Il comunicato ufficiale di ieri annunzia: è stato emanato un fetva contro Hussein Kamel figlio del Kedivè Ismail pascià perchè tentò violare la sovranità turca sulla provincia dell'Egitto costituente parte integrante dell'impero ottomano, perchè coi suoi atti provocò la sottomissione di tale provincia alla dominazione dell'Inghilterra. Il comunicato annuncia pure che si decise di togliere a Hussein il grado e le decorazioni di cui è insignito e di metterlo sotto processo dinanzi alla corte marziale. Al quarto corpo d'armata donde dipende l'Egitto furono già impartiti al comandante di tale corpo d'ordini in conformità (Stef.)

La flotta franco-inglese si prepara a bombard. Costantinopoli

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 30. I giornali ricevono da Berlino: Notizie di fonte Svizzera fanno ritenere imminente un'azione della flotta Anglo Francese contro i Dardanelli. Se veramente le forze navali che devono tentare di sforzare lo stretto, secondo i giornali di Berlino, vi sono 15 corazzate Dreaughnout, si deve ritenere che un considerevole numero di esse furono tolte dalla flotta inglese dell'Atlantico. E se si crede che se le potenze dell'intesa si sono decise a questa azione certo lo faranno con forze considerevoli, ma non però tanto importanti. La loro decisione, secondo i giornali berlinesi viene dal fatto che l'offensiva turca nel Caucaso e l'avanzata verso l'Egitto vanno prese sul serio più di quanto la Triplice Intesa non credesse. Scopo dell'azione navale è forzare i Dardanelli, bombardare Costantinopoli, aprire il Bosforo e riprendere il dominio del Mar Nero in modo da infliggere un grave colpo allo spirito bellico turco. Il comando turco si trova da tempo preparato a questa azione contro i Dardanelli.

Lo sbarco dei nostri bersaglieri, a Vallona.

Un dispaccio da Vallona dice che fra gli applausi della cittadinanza cominciò lo sbarco del decimo reggimento bersaglieri dai trasporti ancorati nella rada. Un corteo preceduto da bandiere italiane ed albanesi, dal governatore, dal sindaco di Vallona si recò al porto a salutare i soldati fra grande entusiasmo.

La cittadinanza prepara festose accoglienze al battaglione destinato a Vallona che sbarcherà nel pomeriggio; un servizio di polizia è agli ordini del tenente dei carabinieri Gervasutti.

Da oltre confine

Impostata al confine, 29 dicembre.

Madre e figlio arrestati; ella liberata; il figlio a Lubiana.

Ancora negli ultimi del passato novembre, al confine furono arrestati a Cormons la signora M. Z. e suo figlio, cittadini italiani, i quali si recavano a Trieste. L'arresto avenne perchè il figlio portava seco alcuni giornali italiani, che attualmente sono tutti proibiti in modo assoluto. Passati gli arrestati alle carceri di Gorizia, vi furono trattenuti fino a questi ultimi giorni. La madre, finalmente, è stata liberata ieri ed è partita per il suo luogo di dimora, una cittadina del vostro Veneto; il figlio non solamente fu trattenuto in carcere, ma inviato sotto buona scorta a Lubiana, per essersi giudicato da quel Tribunale militare.

Il... grave delitto di portare con se giornali italiani può essere punito con due a sei mesi di carcere!

Cronaca Cittadina

Le letture di ieri sera all'Accademia.

Alla seduta pubblica di iersera dell'Accademia erano presenti il pres. comm. Fracassetti, prof. Peunato, comm. Misani, cav. Bisautti, prof. Luzzatto, prof. del Puppo, prof. Battistella, co. Luigi de Puppi, prof. Bonomi, dott. Pitotti, avv. Measso, dott. Paoletti e pochi altri soci.

Il presidente fa alcune comunicazioni sull'attività dell'Accademia e dà lettura di lettere di accettazione da parte di soci eletti nell'ultima seduta.

Lettere di nuovi soci.

Tra esse notiamo le seguenti di ringraziamento: L'illustre Sen. Antonio Tami scrive: «L'indole dei miei studi e più ancora le speciali mie occupazioni abituali mi consentiranno di contribuire ben poco agli scopi che l'Accademia si propone; ma sarò sempre lieto ed onorato se qualche cosa potrò fare».

Il chiaro Rettore del R. Convitto Nazionale di Cividale prof. Mario Borgialli, che il Friuli nostro cantò con senso di alta poesia in sonetti elettissimi, esprime la sua gratitudine vivissima per l'insigne onore fattogli pel quale dice di non riconoscere a sè stesso altro merito — «all'infuori di un vivo e sincero affetto per questo paese che tanto benevolmente mi ospita da vari anni, ed a cui tanto più avvinto mi sento ora, in seguito a questa grande nuova prova di cortesia».

L'avv. Francesco Carnelutti da Venezia scrive: «Sono molto grato per l'onore fattomi, che accetto di gran cuore, tanto più che esso mi permette di ravvivare i legami con la mia amatissima terra natale. E mi propongo naturalmente, nell'accettare, di contribuire, secondo le mie forze e in quanto le mie soverchie occupazioni me lo permettano, ai nobilissimi scopi che l'Accademia si propone».

Altre lettere di ringraziamento mandarono: l'ispettore superiore forestale sig. Pietro Rizzi, da Firenze; il prof. G. V. Callegari, il quale si sente lusingato della onorifica nomina a socio corrispondente della «Accademia di Udine» che è faro di cultura e di civile progresso alle porte d'Italia, il dott. Annibale Commessatti di Padova.

La frana di Clauzetto

Il presidente prima di permettere al segretario la lettura del prof. Taranelli, ne legge egli stesso la lettera accompagnatoria dalla quale stralciamo le seguenti espressioni.

«Mi compiaccio vivamente di poter, dopo tanti anni, mandare ancora un contributo su questo tema all'Accademia, colla quale mi sentii così onorato ed incoraggiato quando vi fui ammesso 46 anni or sono; e ciò dopo una serie di eventi, quali fausti quali dolorosissimi, che mi fanno sembrare la vita anche più lunga, mentre mi par di aver lasciato Udine e il Friuli appena ieri.»

Il vice-segretario dott. Oscar Luzzatto dà quindi lettura della memoria dell'illustre geologo prof. comm. Torquato Taramelli, intorno alla frana di Clauzetto, ch'egli, assieme all'on. prof Michele Gortani e ad altri della Commissione nominata con lo scopo di studiare le cause e lo svolgimento e di suggerire i provvedimenti che potessero valere ad infrenarla e a mitigarne i danni, visitò nel 19 settembre passato.

In questa pregievole memoria il chiaro professore, mentre lascia al Gortani d'illustrare il fenomeno, espone le sue osservazioni sulle frane e sulle loro cause, con quella forma ordinata, piana, perspicua, la quale contraddistingue tutte le opere dell'illustre scienziato, del fedele amico di questo nostro Friuli.

Una lettura del prof. Carlini

La dovrebbe leggere il comm. Misani il quale annuncia subito che ad evitare il pericolo che profani e non profani s'annoino di tale lettura, egli non riferisce all'adunanza altro che il concetto sostanziale.

Il tema che l'egregio socio corrispondente prof. Luigi Carlini svolge in essa si compendia così: «I residui nella ricerca del massimo comune divisore di più funzioni intere ed una variabile.»

Il comm. Fracassetti, ricevendo la lettura stessa dalle mani del comm. Misani, afferma all'adunanza che entrambe queste due letture verranno date alla stampa.

Dell'udinese Luigi Magrini illustre elettrologo e inventore.

Luigi Magrini nacque in Udine il 4 maggio 1802 e nella nostra città ricevette l'istruzione primaria e media. Di famiglia civile ma di scarsi mezzi di fortuna, col valore fortemente, prestandoli l'opera sua in qualità di aio presso la nobile famiglia Gesternbrand in Padova, riuscì ad ottenere in questa università la laurea dottorale negli studi di Ingegnere architetto nel 1825. Esercitò per qualche tempo la professione, ma poi passò a Ferrara come ingegnere agronomo presso il conte Revedin. In quest'ufficio scrisse di bacologia ed ideò un taglia-foglia che fu premiato dall'Istituto Veneto. Nel 1829 vinse il concorso alla cattedra di fisica nel liceo di Zara, ma non accettò il posto. Si diede allora agli studi prediletti e lesse parecchi lavori all'Accademia di Padova della quale fu nominato socio. Nel 1832 incominciò si può dire la sua carriera scientifica, essendo stato nominato sostituto alla cattedra di fisica sperimentale nell'Ateneo padovano.

Nel 1831 comparvero i primi lavori del Faraday sull'elettro-magnetismo e ciò attrasse vivamente l'attenzione del Magrini che pubblicò una sua memoria su questo argomento nel 1834. Secondo il Clodig, il Magrini fu il primo ad osservare che una spranga di ferro dolce introdotta nella spirale percorsa dalla corrente indotta ne accresce l'intensità. In quello stesso anno espose all'Accademia di Padova il risultato di alcune ricerche che mettono in evidenza il fenomeno del moto intestino molecolare nell'atto del magnetizzarsi e dello smagnetizzarsi del ferro, lavoro questo su cui le nuove idee e lo spirito delle nuove dottrine che si rivelarono in seguito gli apalesano pronunciatamente.

Nel 1835 presentò all'accademia di Padova il suo motore elettro-magnetico e lo mise in azione. Di tali motori esistono due modelli e nel 1858 ne presentò un altro all'Accademia fisiomedica-statistica di Milano, modello, che doveva funzionare con una pila meno costosa. Ognuno ora sa come dopo l'invenzione dell'anello di Pacinotti e la trasmissione della forza a distanza sia risolto il problema del movimento a mezzo dell'elettricità.

Nel 1836 il Magrini fu nominato professore di fisica e meccanica al liceo Santa Caterina ora Marco Foscarini di Venezia, da dove nel 1839 cassò supplente di fisica all'Università di Padova e di là nel 1840 ordinario al liceo di Porta nuova ora Parini a Milano.

Nel 1837 il Magrini si accinse alla risoluzione dell'importante problema della telegrafia elettrica ed ideò e fece eseguire un telegrafo elettromagnetico di cui nel luglio di quell'anno fece pubblico esperimento in Venezia fra due stazioni distanti fra loro 1200 metri. Gauss, Steinheil, Weber, Wheatstone in quel torno di tempo si occuparono della trasmissione dei segnali elettrici a distanza, ma secondo il Clodig, e ne dà le ragioni, al Magrini si dovrebbe l'onore della priorità della scoperta e ciò per due fatti incontestabili, l'uno relativo al tempo ossia alla data dell'invenzione, l'altro alla superiorità del concetto od altrimenti alla perfezione del sistema da lui ideato in confronto degli altri sistemi.

A Milano continuò i suoi studi sulle correnti elettriche e nel congresso degli scienziati italiani tenutosi in Padova in quel medesimo anno vi fece parecchie importanti comunicazioni.

Nel 1841 all'Istituto Lombardo lesse una memoria sulla proprietà di trasmettere contemporaneamente correnti voltiane diseguali e contrarie e senza alterazione sensibile e nel 1844 ne dava la sperimentale dimostrazione davanti all'Istituto stesso con apposti apparecchi da lui medesimo costruiti. Anni dopo a Parigi e Vienna vennero ripetute le stesse esperienze e sempre cogli stessi risultati; ma il Magrini, modesto com'era, del suo merito non raccolse che l'onore della nomina a socio corrispondente dell'Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti dove però alcuni anni dopo fu promosso ad ordinario. Su questo tema della trasmissione di correnti su un medesimo filo numerosissime furono le esperienze da lui istituite e se ne leggono i risultati in varie memorie inserite negli atti del predetto Istituto sotto il titolo «Ricerche sulla natura del principio elettrico».

L'elettrologia e la meteorologia furono gli argomenti in modo particolare studiati dal Magrini e sui quali si hanno moltissime memorie. Nel 1861 si associò col Carlini per elaborare un progetto cui molto deve l'attuale ordinamento de'la meteorologia italiana.

Altro titolo d'onore pel Magrini si è lo zelo dimostrato nel raccogliere, concretare ed illustrare i manoscritti e la suppellettile scientifica del sommo Volta, leggendo una relazione ed un elogio del grande comasco nel 1864 in una seduta dell'Istituto Lombardo.

Nel 1863, resasi vacante la cattedra di fisica nel R. Istituto di studi superiori e di perfezionamento a Firenze, vi fu eletto, e nel discorso inaugurale, che ebbe l'onore di traduzione in lingue straniere, trattò della correlazione delle forze fisiche dimostrando come fin dai suoi primi anni avesse l'animo attento alle nuove dottrine.

A Firenze si accinse con la consueta alacrità a muovere ricerche e concepì l'idea di costruire uno strumento musicale, perchè fin dai suoi primi anni si era occupato e assiduamente di musica ed anche di poesia. La descrizione dello strumento fu letta all'Istituto Lombardo nella seduta del 19 dicembre 1867 e per questa sua invenzione il Magrini fu premiato all'esposizione universale di Parigi. Morì a Firenze il 19 aprile 1868. Lasciò ben 94 lavori, per la massima parte pubblicati nei Rendiconti dell'Istituto Lombardo.

Un archivio fotografico in Udine

Il cav. Bisautti esuma quindi un'iniziativa tentata in seno all'accademia del prof. Fracassetti 14 anni fa, e da circostanze sfavorevoli allora intorpidita e sfumata: L'istituzione di un archivio fotografico in Udine, per la raccolta di quanto d'artistico e di caratteristico contiene il nostro Friuli e che va lentamente scomparendo. Monumenti, costumi, cerimonie importanti, località belle, dovrebbero essere i soggetti primi che professionisti valenti e dilettanti appassionati, all'uopo invitati dall'Accademia, potrebbero riprodurre per arricchire l'archivio.

Fece rilevare il contributo che al proposto archivio potranno dare la Commissione dei Monumenti (specialmente per i monumenti che stanno per scomparire), le ferrovie dello Stato (per manufatti importanti eseguiti in friuli), la benemerita società Alpina friulana, la Deputazione provinciale del Friuli per strade, paesaggi ecc. sull'esempio della Deputazione Prov. dell'Umbria (tra l'altro).

Interessanti le notizie offerte dal prof del Puppo che, vagheggiava già per il 1903 una mostra fotografica friulana; notizie che saremo lieti di riprodurre (grazie alla cortesia del prof. del Puppo) in uno dei prossimi numeri, a scopo anche di propaganda per l'iniziativa, esumata dal dottor Bisautti, la cui esposizione più sopra sommariamente abbiamo riassunto.

In seduta privata l'Accademia approvò il consuntivo dell'anno accademico 1913 presentato dal comm. prof. Massimo Misani, *economo* dell'istituto da forse un trentennio, e, secondo l'intenzione dei soci, futuro Presidente dell'Accademia per il prossimo triennio in sostituzione del prof. Fracassetti, che per compiuto triennio cessa dalla carica.

Furono nominati a soci corrispondenti il prof. Novati di Milano, storico di fama più che italiana e illustratore di Fiore di Premariacco, il dott. Enrico Morpurgo modesto, ma già valente cultore di studi letterari e autore di un prossimo volume che farà parte della collezione diretta da Luigi Luzzatti e Ferdinando Martini, prof. Bertolaso di Vicenza, autore della bella lettura fatta nell'ultima seduta dell'Accademia.

La nomina delle cariche sociali è rimandata ad una prossima seduta, data l'ora tarda (erano le dieci) Come sopra abbiamo detto, a presidente è designato il comm. Misani cittadino udinese per quasi mezzo secolo di dimora e di efficace insegnamento.

Chiamata alle armi

Col giorno 11 gennaio prossimo si inizierà la chiamata alle armi delle reclute arruolate in prima categoria della leva della classe 1895. Le reclute arruolate in prima categoria della leva della classe 1895 dovranno presentarsi al distretto militare nel quale risiedono nelle ore pomeridiane del giorno indicato dall'apposito manifesto che si pubblicherà il 1 gennaio prossimo. Dovranno altresì presentarsi i militari delle classi precedenti lasciati in congedo illuminato provvisoriamente, qualora non si trovassero più nelle condizioni di fruirne perchè il fratello da cui il titolo è stato congedato.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il manifesto per la chiamata alle armi dei militari di truppa scritti alla prima categoria della classe 1892 in congedo illimitato.

Seduta del Consiglio della Cattedra Ambulante.

Ieri alle ore 13 1/2 si è riunito il Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, presente il presidente cav. L. Sezzotti, il rappresentante del Governo grande uff. D. Pecile, i rappresentanti della Provincia avv. cav. L. Coren e avv. cav. F. Concari, i rappr. dell'Ass. Agr. Friulana cav. dott. F. Berthod e cav. dott. Perusini, i rappresentanti delle sezioni, cav. uff. dott. D. Rubini (Cividale), cav. V. Tavoschi (Tolmezzo), avv. L. Linussa (Udine), co. G. L. Mainardi (Latisana), R. Andervitti (Spilimbergo), il Direttore della Cattedra dott. E. Marchettano.

Venne dapprima posto in discussione il bando di Concorso al posto di titolare della sezione di Tolmezzo che fu approvato con lievi modificazioni.

Fu poi discusso il programma di attività pel 1915 presentato dalla Direzione della cattedra, sulla base delle proposte fatte dalle diverse commissioni di vigilanza locali, e venne pure approvato, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni fatte dai vari membri del Consiglio.

La cattedra, oltrechè occuparsi delle varie iniziative locali proposte dalle Sezioni, procederà allo svolgimento di un programma organico riguardante le più importanti branche dell'agricoltura, e comprendente:

a) Provvedimenti zootecnici (da svolgersi d'accordo colla Commissione zootecnica provinciale); b) provvedimenti per la pastorizia ed il rimboschimento; c) provvedimenti a favore della gelsicoltura e della bachicoltura; d) provvedimenti agrario-pellagrologici (da svolgersi d'accordo colla Commissione pellagrologica); e) provvedimenti contro la fillossera; f) provvedimenti per il ripopolamento delle acque.

Fu inoltre preso in esame ed approvato il programma presentato dall'ispettore di caseificio, e sottomettendo un viaggio di istruzione di agricoltori in Emilia e Toscana.

Il giuramento. — I neo avvocati dott. Giacomo Centazzo, Vittorio Turco, Annibale Botto davanti al presidente del Tribunale cav. Domini hanno prestato ieri il giuramento di rito.

Il decreto d'amnistia

Il Re ha firmato un decreto d'amnistia che condona le condanne di piccola entità, in occasione del fausto evento avveratosi nella Casa Savoia.

Il decreto è di tre articoli principali.

Condona i piccoli reati, i piccoli furti, i reati commessi da minorenni impregiudicati.

Gli altri reati di diritto comune amnistiati sono una lunga serie di contravvenzioni, comprese quelle del codice di commercio in materia di società, quelle per i notai e tutte le contravvenzioni contemplate nella legge speciale fatta eccezione per le infrazioni alle leggi sociali, come quelle sul lavoro delle donne e dei fanciulli, infortuni sul lavoro ecc. ecc.

Sono amnistiati tutti i reati di carattere eminentemente politico quali relativi: allo sfregio della bandiera, o allo stemma dello Stato; ai tentativi diretti ad impedire al Re l'esercizio della sovranità, al Senato od alla Camera l'esercizio delle loro funzioni, a mutare violentemente le istituzioni dello Stato o la forma di governo, alle offese al Re ed ai membri della Famiglia Reale; al vilipendio alle istituzioni. Altri reati che godono dell'amnistia sono le cospirazioni e le congiure contro le istituzioni e la forma di governo, l'istigazione a delinquere contro lo Stato, l'invasione di edifici pubblici, di depositi d'armi e viveri, l'istigazione a delinquere contro lo Stato per mezzo della parola e della stampa, l'apologia di reato e l'incitamento all'odio fra le classi sociali.

Libera quasi tutti i condannati e i soggetti a procedimento penale per reati commessi durante la cosidetta settimana rossa, esclusi i colpevoli di lesioni o di omicidio e i due volte recidivi.

L'articolo secondo del decreto, è più particolarmente relativo all'agitazione dei ferrovieri. Si nota, però, che esso libera gli scioperanti per le pene inflitte dall'autorità giudiziaria, ma non contiene provvedimenti di carattere amministrativo, non reintegra, cioè i licenziati dall'ufficio, e gli esclusi dalla categoria che occupavano prima dello sciopero.

Inutile qui dire che, trattandosi di amnistia, l'azione penale di cui gli articoli contemplati dal decreto, rimane estinta e cesserà l'esecuzione della condanna, come cesseranno tutti gli attetti ad essa relativi.

Il decreto contiene all'art. 3 diverse disposizioni pei reati comuni. Con dona diversi reati in materia di proprietà di Stato civile, di pesi e misure di requisizioni quadrupedi, nonchè le contravvenzioni non superiori a trenta giorni di restrizione alla libertà personale e 300 lire di multa.

Il commiato al Nestore dei forestali italiani

Ieri, a Venezia, fu dato un banchetto di commiato all'ispettore superiore forestale comm. Luigi Coletti, addetto al Magistrato delle acque fin dalla istituzione, il quale dopo cinquanta anni di servizio, passa allo stato di riposo col 1 di gennaio. Alla dimostrazione di alta stima per l'illustre uomo, parteciparono tutti gli ufficiali forestali del Friuli; e la Società Friulana *Pro Montibus et Sylvis* mandò un telegramma di adesione, in cui si esprimeva la riconoscenza del Friuli per il comm. Coletti, che anche alla nostra Provincia dedicò l'opera sua intelligente.

Difatti, il comm. Coletti si occupò molto della sistemazione dell'alto bacino del Tagliamento, nonchè di quelli del Cellina, del Meduna, del Torre e del Natisone: onde agli omaggi resi a Lui come maestro dai forestali del Veneto, ben giusto che il Friuli si unisca.

A sostituire il comm. Coletti nell'importante servizio pare che sarà destinato l'ispettore cav. Pizzolato, competente e stimato funzionario, che or si trova presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in Roma.

Per la conferenza Federzoni Giusto desiderio.

Egregio Direttore,

Ne «La Patria» di ieri leggiamo l'annuncio della conferenza che l'on. Federzoni terrà al Minerva Domenica 3 Gennaio. Ora, perchè tutti i cittadini abbiano maggiore possibilità di intervenire ad udire l'alta ed importante parola dell'illustre oratore, siamo a pregare vivamente l'*on. Comitato* perchè la conferenza sia tenuta, come quella del Lerda, in qualche ora del pomeriggio.

Molti cittadini.

Per la caccia. — La commission provinciale per la repressione della caccia e pesca abusiva porta a conoscenza di chi può interessarsene che dal 1.o gennaio al 15 aprile 1915 è permessa nella provincia di Udine la caccia col fucile ai soli uccelli acquatici e palustri, limitatamente nelle paludi, e dal 10 al 31 marzo 1915 è permessa pure quella della beccaccia.

I mercati in Friuli. — La camera di commercio e industria di Udine ha nella sua recente e utilissima pubblicazione annuale, raccolti tutti i mercati d'animali e di merci che avranno luogo nella nostra provincia e nei Comuni contermini durante l'anno 1915.

Come introduzione, il volumetto ha elencato tutte le norme e tariffe che riguardano la mediazione, per la prov. di Udine.

Seguono poi tutti i mercati che si terranno nelle suddette zone, disposti per ordine alfabetico a seconda del paese o città ove avranno luogo, e l'elenco della loro scadenza giornaliera.

Camera di Commercio

Nuova comunicazione marittima. — Il Ministero della Marina comunicò alla Camera di Commercio quanto segue:

«Col prossimo nuovo anno la Compagnia olandese di navigazione Rotterdamsche Lloyd, rappresentata in Napoli dai sig. Jan Wilmink e C., farà approdare a Napoli, tanto in andata quanto in ritorno, i vapori della sua linea regolare, quattordicinale fra Rotterdam e Batavia, con scali a Suothampton, Lisbona, Tangeri, Marsiglia, Porto Said, Suez, Colombo e Padang.

«La Società accetterà a Napoli imbarchi così di posta e passeggieri come di merci; la prima partenza da Napoli per Batavia è fissata col piroscafo «Tambora», che calcolesi sarà a Napoli il 22 gennaio.»

Promozione. Il concittadino sig. Francesco Pessa di Evangelista, applicato all'ufficio locale del Conciliatore ha superato con bella votazione presso la Corte d'Appello di Venezia gli esami di ufficiale Giudiziario.

Funebri Cucchini.

Cucchini Tomaso, il conosciutissimo «Sior Tomas» ebbe ieri l'ultimo tributo d'affetto dai parenti, amici conoscenti. Il corteo, era aperto dal Cristo, seguito da due confraternita. Venne notata una splendida corona di fiori freschi, dedicata al caro e buon vecchio, dagli impiegati della R.a Prefettura; seguiva una palma in fiori freschi dei bimbi Mario e Paola Bonacina. Sei sacerdoti salmodianti precedevano la carrozza sulla cui bara era posata la corona della famiglia.

I parenti, poi numeroso stuolo di signori e signore in gramaglie seguiva la bara. Notiamo:

Il commissario Pannozzo Italo, Umberto, Luigi Galliussi, V. Perulli, V. Ciani, G. Aviano, Angelo Varisco, co. G. De Pace, A. Sbuelz, N. Ciotti, U. cav. Zilli, G. Del Bianco, D. Del Bianco, G. B. Mauro, I. Cargnelutti, G. L. Cozzi, L. Babbini, Q. Sacher, E. Pagnutti, cav. L. Ragazzoni, L. Casonato, geom. R. Cardoni, G. B. Doretti, il maresciallo A. Mellone, cav. dott. T. Liuzzi, L. Lestuzzi, M. Bonacina, A. Ianessi, F. Cogolo... e si protrebbe continuare.

Il corteo dopo le esequie in Duomo, si ricompose, e si diresse al Camposanto.

Alla famiglia rinnoviamo sentite condoglianze.

Zamponi, Bondiole, p Capelotti, di Modena L. 2.80 al Kg. rivolgersi all'Emporio Ligugnana.

Un furto alla «Carniella». — L'altro giorno certo Costantino Zanier di 37 anni da Enemonzo veniva a Udine con un forte carico di formaggio, che lasciò in deposito fuori porta Gemona allo stallo della «Carniela.» Durante la notte dal carico furono rubate tre forme del valore di 50 lire. Lo Zanier denunciò il furto ai carabinieri i quali nelle loro indagini, si convinsero che il presunto autore fosse certo Emilio De Monte, stalliere e lo denunciarono per questo reato all'autorità giudiziaria.

Bollettino della giustizia

Espigi ci scrive da Roma in data 28:

Schiesari Edoardo giudice di 3. a categoria in aspettativa per infermità posto temporaneamente fuori del ruolo organico della magistratura, e richiamato, a sua domanda, in servizio è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Moggio Udinese:

Brussolo Corrado, ufficiale giudiziario della pretura di Moggio Udinese è tramutato a sua domanda alla pretura di Calogna Veneta.

Beneficenza quotidiana

Offerte col mezzo della Patria

Il sig. Giuseppe Giuliani offre L. 1 all'Ospizio Esposti in morte di Tomaso Cucchini.

La famiglia Bernardinis da Palmanova, in memoria del sempre ricordato loro Emilio, nostro indimenticabile corrispondente, invia col nostro mezzo L 5 da destinarsi alla istituzione che noi crediamo più bisognosa. Le abbiamo cambiate in buoni della cucina economica che passeremo alla famiglia disgraziata della quale si parla in uno spunto nella cronaca cittadina.

Una famiglia civile, caduta nella più desolata miseria domanda col nostro mezzo il soccorso pietoso dei cittadini. Si tratta di sette persone tra genitori e figlioletti, delle quali nessuno guadagna un centesimo, sia per la crisi attuale del lavoro e dei commerci, come anche per l'età dei figli e le condizioni dei genitori. Vivono della carità privata e non possono sottrarsi alla necessità di ricorrervi. Ed ora la invocano col nostro mezzo. Noi, benchè titubanti perchè sappiamo quanti sieno, in questo doloroso inverno, i soccorsi che i cuori pietosi spargono intorno a sè, non sapemmo resistere alla preghiera di rivolgere questo appello al buon cuore dei lettori.

TEATRO MINERVA
Cinema varietà

Programma per oggi e domani:

«Addio al celibato» dramma emozionante in tre parti della premiata Casa Volska Film di Torino.

«Les Caracciolo» duetto generico. — Serata d'addio dei musicali Parsival e dell'applauditissimo cantante dicitore Oreste Croce.

Venerdì nuovi importanti debutti. Il teatro si apre alle ore 17.

TEATRO SOCIALE
Gentile Miotti

Il giovine pubblicista Gentile Miotti come giorni fa estesamente dicemmo darà stassera un saggio del suo talento al teatro Sociale, ove interpreterà i più noti poeti dialettali d'Italia, Zorutti compreso.

Contemporaneamente alla sua lettura sullo schermo cinematografico in 250 nitide proiezioni si potranno ammirare i paesi e i costumi, e i tempi che ai poeti ricordati furono inerenti e coerenti.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

Presidente il cav. nob. Antige, giudici, co. Arraldi e cav. Cavarzerani, P. M. il Sost. Proc. Mansi cano. Volpe.

Il furto di Via Ronchi. — Angeli Ernesto fu Antonio di anni 24 e Vecchiatto Antonio fu Angelo d'anni 25 entrambi di Udine detenuti dal 10 novembre 914 imputati di essere nella notte del 9 al 10 a scopo di furto e senza riuscire nell'intento per cause indipendenti dalla loro volontà, entrati nella retro bottega di Lodolo Teresa in Udine in via Ronchi praticando un foro nella vetrata della retrobottega.

Il Vecchiatto inoltre di avere minacciato con mano armata di coltello ed opposta resistenza al carabiniere Rossini Davide, per sottrarsi all'arresto.

L'Angeli di contravvenzione per avere portato fuori della propria abitazione un coltello eccedente la lunghezza di 4 centimetri senza giustificato motivo.

Con l'aggravante della recidiva specifica per Vecchiatto e generica pell'Angeli.

In seguito alle risultanze processuali il P. M. propone un anno e due mesi pel Vecchiatto ed 11 mesi per l'Angeli.

Il Tribunale condanna l'Angeli ad un anno e 10 mesi ed il Vecchiatto ad un anno di reclusione ed entrambi ad un anno di sorveglianza speciale alle spese di processo in solido e tassa sentenza. Difensore avv. Sartoretti.

Gli imputati appelleranno.

Danneggiamento. — Della Negra Virginio di Giovanni d'anni 36 contadino di Mortegliano detenuto dal 16 novembre 914 imputato di danneggiamento per avere nel giorno 16 novembre nel fondo aperto di Coman Giovanni reciso N. 87 piante di gelso dell'età d'anni 5 arrecando un danno di L. 300.

Il P. M. propone un anno 6 mesi di reclusione e 500 lire di multa.

Il Tribunale lo condanna ad 8 mesi di reclusione e 500 lire di multa oltre gli accessori di legge.

Difensore avv. Sartoretti.

Appello. — Finardi Benigno fu Antonio calzolaio di Udine è appellante contro la sentenza del Pretore del I.o Mandamento che lo condannava a tre mesi di reclusione per inosservanza di pena.

Gli fu confermata la sentenza ed aggiunte le ulteriori spese.

Champagne di ogni marca e presso rivolgersi all'Emporio Ligugnana.

Macchine per scrivere Royal si trovano presso la ditta co. G de Puppi

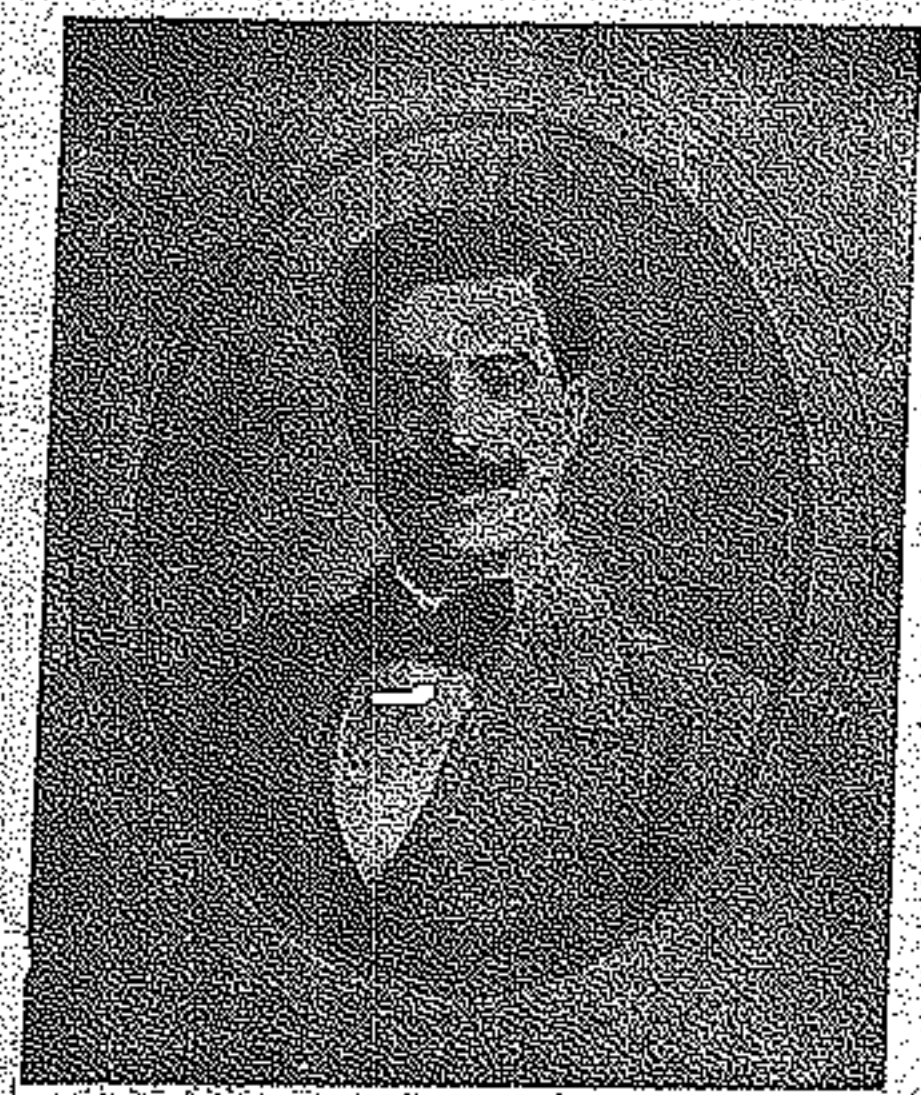
Domenico Del Bianco gerente responsabile

Con animo commosso la famiglia Cucchini rivolge vive parole di ringraziamento a tutti i buoni che in qualsiasi maniera dimostrarono affezione all'adorato estinto

Tomaso Cucchini

Grazie speciali agli egregi dott. cav. A Cavarzerani, e dott. cav. T. Liuzzi che ogni cura per lui tentarono, grazie agli egregi funzionari della prefettura che con pensiero gentile inviarono fiori.

Abbonamenti al giornale "La Patria del Friuli"

Per un anno con elegante calendario da salotto della Ditta Romano Montini di Milano L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4.
All'estero per un anno L. 32. - semestre, trimestre, mese in proporzione.

Formato dell' ingrandimento cm. 38 × 48 montato in elegante passe-partout decorato

PREMIO GRATUITO
a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico ingrandimento Fotografico al platino, Formato 38 × 48, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti & Bernini di Milano.

Rassomiglianza perfetta. — Esecuzione accurata. Valore del quadro **L. 10** la nostra amministrazione lo dà

GRATIS a tutti gli abbonati

Dirigere la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento, all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il lavoro in pacco postale al proprio domicilio con in assegno solo per le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2.90. Desiderando un formato più grande, e cioè di cm. 45 × 60 le spese da versarsi in assegno saranno di L. 5.90. Per gruppi a due figure aumento di L. 1.

ABBONAMENTI CUMULATIVI 1915
"La Patria del Friuli" e

L'Informatore Friulano, giornale commerciale diretto dal Sig. Rag. Vincenzo Comparetti	L. 15.50
Il Figurino dei Bambini con supplemento **Il Grillo**	» 19.—
Il giornale illustrato della Biancheria e del Ricamo	» 19.—
Il Ricamo, utilissimo specialmente alle signorine	» 19.—
Il Gran Mondo, una delle più accreditate riviste illustrate italiane	» 22.—
La Mode Pratique, edizione speciale per l'Italia	» 28.—
La Stampa Sportiva settimanale illustrata	» 19.—
La Novità, giornale di mode	» 20.60
La Scienza per tutti, rivista pratica mensile	» 19.30
La Moda illustrata dei Bambini	» 16.60
La Rivista Politica parlamentare	» 22.50
La Rivista Agricola	» 22.—
Minerva, importante accreditatissima Rivista delle riviste	» 23.—
Conferenze e prolusioni, altro interessante periodico di coltura	» 19.—

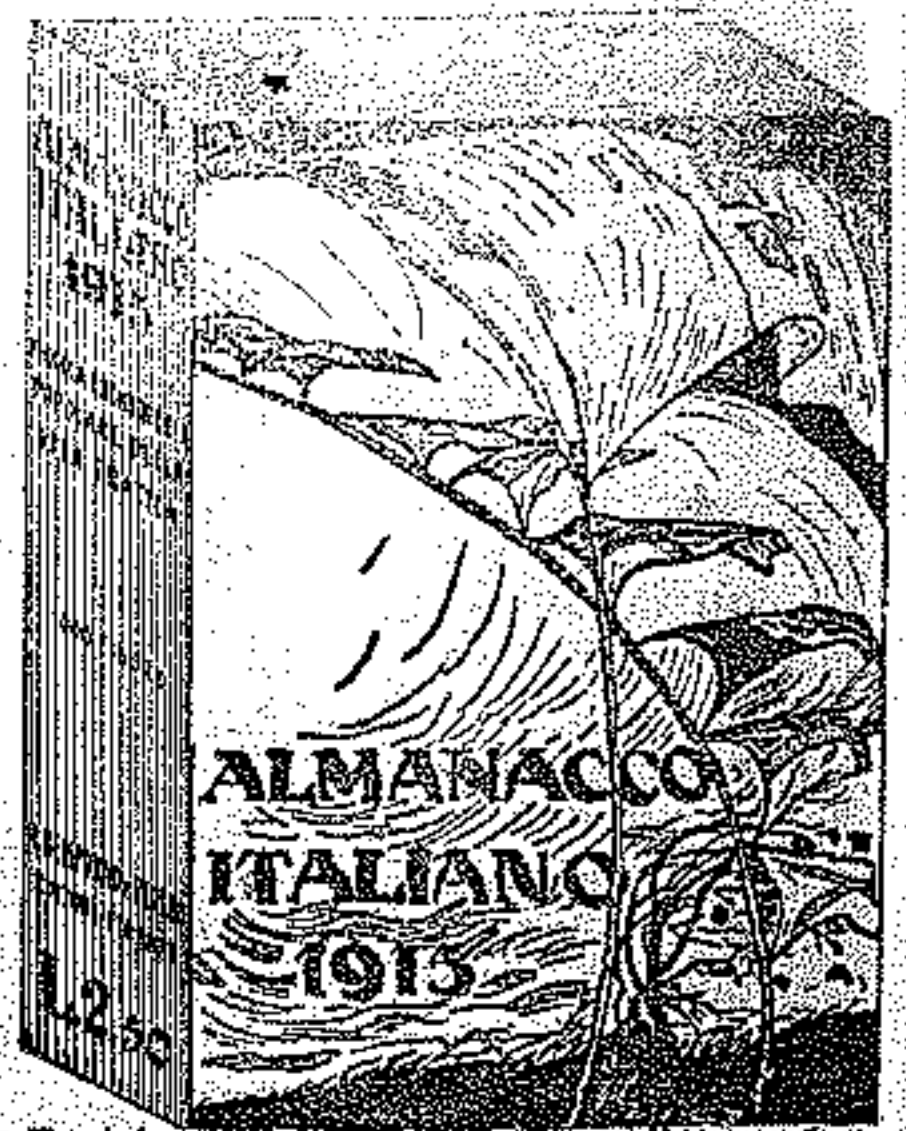
PREMI SEMIGRATUITI

L'Almanacco Italiano per L. 1.50 agli abbonati della «Patria del Friuli».

Recentissima carta dell'Europa Attuale agli abbonati della «Patria del Friuli» L. 1. I lettori che la desiderassero con copertina potranno averla con nostro mezzo per L. 1.50.

Gran Mondo Agli abbonati che aggiungono L. 2.50 oltre l'abbonamento diamo, franco di porto a domicilio una graziosa statuetta «Iride» del valore di L. 30.

Gli avvenimenti, grande settimanale illustrato per L. 2.

Gli abbonati de "La Patria" e del **Figurino dei bambini** e de **La Mode Pratique,** riceveranno un grande quadro a colori riproducente in fotoincisione acquerellata (formato 50 × 50 cem.) uno dei capolavori più geniali del grande pittore Achille Beltrame: **Il Meriggio d'estate in Liguria.**

Enciclopedia popolare della vita pratica, e annuario diplomatico, amministrativo statistico. Grosso volume di 1000 figure

---

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA **GRAND PRIX** — ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostro, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA** FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull' ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA-IPROTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Tubercolosi

Tossi ostinate, catarri ritenuti inguaribili, bronchiti acute e croniche, laringiti, broncoalveoliti, asma guariscono radicalmente col nuovo metodo di cura ATIS, affermatosi meraviglioso in tutte le cliniche italiane (Cardarelli, Bozzolo, Queirolo, Marchiafava, Concetti ecc.), come lo provano le relazioni cliniche.

Inviansi opuscoli gratis dietro semplice biglietto di visita indirizzato ATIS Company. Roma, Via Montecatini, 5.

L'ATIS è in vendita nelle migliori farmacie a L. 4.50 la boccetta.

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritonfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle dei *Bianchi Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli* a quelle del *Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello,* ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc. ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***

Trovasi in tutte le Farmacie

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nei GRIPPE (influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3. — IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIU'

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. — **MILANO**

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOQUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi

L. **6** con apposito **inalatore** ed istruzioni — L. **5** senza **inalatore** più centesini **40** se per posta

Diffidare di altri Chlorphènol

Esigere la firma Dott. Passerini

Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm. *Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91*

« Crediamo che allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore». *Gazzetta degli Ospedali* N. 76 1892

« Il *Chlorphènol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell' apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo ». *Corriere Sanitario* N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

CHININA BANFI
alla PILOCARPINA

Pronto, sicuro, sorprendente sollievo, e in moltissimi casi guarigione completa del

ASMA
CARTE AZOTATE SIGARETTE

del Dr. ANDREU di Barcellona inventore della **PASTA PETTORALE** rinomata contro qualsiasi genere di **TOSSE** e molto apprezzata in tutta Europa ed in America.

Trovasi nelle migliori Farmacie.

Rapp. Farm. [illegible] - Milano.

IGIENE della BOCCA

Acqua fenico - Salicilica Maldifassi — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsiliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. **1.25** — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** Flac. piccolo L. **1.75** - medio L. **2.75** - grande L. **3.75** - per posta L. 0.80 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi;** asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. **1.25** — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE della

Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.

MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

Adriano Tamburlini - Udine

Viale Duodo N. 34

Acherina La migliore e la più conveniente «*Liscivia liquida*» PREZZO INCREDIBILE; Marca Depositata; Rifiutate tutte le immitazioni!!

Liscive in Polvere di tutte le qualità

Specialità **Saponite** la preferita, impalpabile, paglierina profumata.

Creme da Scarpe di ogni Marca.

Esclusiva e Deposito della **Crema Simplon** per calzature; Vera Inglese — Chiusura brevettata — Non si secca mai!! Impareggiabile lucentezza, morbidezza conservazione delle scarpe. Da molti anni è l'unica Crema che senza chiasso si faccia reclame da sè con l'irraggiungibile sua straordinaria bontà.

Inchiostri Esteri

fabbricati in Italia

PREZZI RIDOTTISSIMI

Denti sani e bianchi

DENTIFRICIO BANFI

polvere - pasta - acqua

EISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come miotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchierini di rosolio nella giornata Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel Regno c. 80 in più Antica premiata **FARMACIA MALDIFASSI** di *A. Manzoni e C.* *Milano.* - Cordusio - Palazzo della Borsa.

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite affittanze ecc., fare ricerche di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorra alla Ditta

A.MANZONI & C.
Ufficio di pubblicità
Udine Via della Posta 7

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista mantenendo il massimo riserbo

ACQUA DA TOELETTA - HALSEN -

ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.—
Franco per posta L. 2.75
idem per due flaconi » 4.75

Concessionari eclusivi
A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova

Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

ASMA
BRONCHITE - OPPRESSIONI
Sollievo & Guarigione
Colle Sigarette o la Polvere **ESPIC**
In tutte le Farmacie. Ingrosso: 20, r. St-Lazare, Parigi
Esigere la firma «ESPIC» su ogni Sigaretta

Usate l'acqua China Manzoni

MONTE ALFEO

E' un'acqua minerale di immensa efficacia sia come bibita che per bagno in tutte le malattie cutanee essendo l'azione sua purgativa, diuretica solvente e depurativa.

La Ditta A. MANZONI e C. concessionaria esclusiva della fonte, spedisce gratis l'opuscolo a chi ne fa richiesta.

MILANO, Via San Paolo, 11

ROMA-GENOVA.

Udine — Tip. Domenico Del Bianco